



MELILLI. Centri commerciali stop del presidente Lo Bello

45 Aperta e rinviata la conferenza dei servizi al Comune. Ma il sindaco insiste: «Si tratta di una vecchia pratica»

AVOLA. Rifiuti speciali arrestati padre e figli

46 I carabinieri bloccano i tre uomini perché sprovvisti delle necessarie autorizzazioni previste per legge

PACHINO. Per il bilancio arriva un commissario

47 Si pone rimedio alle inadempienze del Consiglio comunale che non si è riunito per i conti comunali

LO SCANDALO DELL'ECOMOSTRO SOTTO GLI OCCHI DI DUE COMMISSIONI COMUNALI

Talete: brutto, sporco, indecente

Il parcheggio si presenta sommerso dal pattume e senza garanzie di sicurezza

NEAPOLIS
Dopo 30 anni riapre la via Sacra

DI BARTOLO PAG. 43

Certo non servivano visite ufficiali per giudicare indecenti le condizioni in cui versa il parcheggio Talete. Ma due commissioni comunali hanno voluto verificare e sono rimasti sgomenti. Cestini dei rifiuti stracolmi e spazzatura gettata fra le auto, assenza di estintori, scaduti, vuoti e ammonticchiati in un angolo e poi la parte inutilizzata, sfruttata come dormitorio da diseredati durante la notte, e di giorno per farsi la doccia con l'acqua degli idranti. Eppure doveva essere un valore aggiunto per Ortigia dove c'è carenza di parcheggi. Invece, contestato per la bruttezza e l'offesa alla natura, oggi è coperto di critiche per come viene gestito.

AMBROGIO PAG. 39



All'interno

GARGALLO Qualcosa si muove

La Giunta Bono ha approvato un secondo progetto per un importo di 645 mila euro

DI BARTOLO PAG. 41

ESAMI DI STATO Dato definitivo 6,20% non ammesso

Conclusi gli scrutini in vista della Maturità con numeri inferiori agli scorsi anni in questa prima fase

TORNEO PAG. 42

SITI ABBANDONATI Il «mistero» dei soldi scomparsi

Denuncia di Fazzina (Pd) sui fondi destinati al Comune per la valorizzazione dei beni

DI BARTOLO PAG. 42

Questione annosa

SALVATORE MAIORCA

E così il tormentone di polveri sottili e biossido di azoto approda nelle aule giudiziarie di Palermo (LA SICILIA di ieri). Alla sbarra il presidente della Regione Raffaele Lombardo, il suo predecessore Totò Cuffaro e sette assessori regionali al Territorio e ambiente. E la questione non riguarda soltanto le zone industriali bensì anche le città. Tant'è che i magistrati palermitani «stanno valutando l'ipotesi di inviare gli atti alle Procure delle città in cui si sarebbero superati i valori massimi di inquinamento». Tra queste città c'è anche Siracusa.

Da anni scriviamo di polveri sottili e biossido di azoto. Da anni scriviamo che in città come Siracusa il fenomeno non è soltanto industriale bensì, in alta percentuale, è dovuto alla circolazione veicolare urbana. Ma inutilmente. Si sono scomodati perfino i venti del Sahara. Ma sul traffico nulla da fare.

Da anni abbiamo pure scritto che, almeno nella realtà siracusana, funziona, ventiquattr'ore su ventiquattro, la rilevazione automatica mediante le centraline gestite dalla Provincia. Abbiamo scritto inoltre che quotidianamente i dati rilevati vengono trasmessi al Comune. Ma sul traffico niente da fare. Niente incremento del servizio pubblico di trasporto per scoraggiare il traffico privato. Niente parcheggi, soprattutto parcheggi scambiatori, nei quali lasciare il mezzo privato e prendere quello pubblico. Niente corsie preferenziali. Niente (o quasi) rotatorie e soste micidiali in coda ai semafori. Niente aree verdi (Siracusa è agli ultimi posti nella graduatoria dei capoluoghi d'Italia, con una disponibilità di verde pubblico di appena il 2 per cento ad abitante. Niente di niente. Non ci sono soldi.

Ora la questione è approdata nelle aule giudiziarie. Colpevolizzazioni preventive per nessuno. Ma è giunta l'ora d'intervenire.

MELILLI. Accusato con altri suoi ex colleghi assessori regionali di non aver contrastato l'inquinamento

Il sindaco Pippo Sorbello si difende



IL SINDACO PIPPO SORBELLO

MELILLI. È giunto come un fulmine al cielo sereno l'avviso di garanzia al sindaco Pippo Sorbello per questioni ambientali che riguardano il suo operato di assessore regionale al Territorio e Ambiente. Indagati per lo stesso motivo sono l'attuale governatore Raffaele Lombardo, il suo predecessore Salvatore Cuffaro e gli ultimi sette assessori al Territorio e Ambiente, fra cui, appunto, Pippo Sorbello.

«Ho diretto l'assessorato regionale all'Ambiente per soli 12 mesi - afferma Sorbello -. E devo evidenziare che ho affrontato le questioni ambientali come nessuno aveva fatto in prece-

denza. Tra l'altro, come sindaco del mio Comune, conosco benissimo le questioni. Quindi, appena mi sono insediato, ho posto il problema della cosiddetta bolla di raffineria. Ho iniziato l'iter legislativo per porre fine a quest'anomalia delle zone industriali, ma poi ho dovuto lasciare l'incarico. E non so che fine abbia fatto questo problema. La bolla di raffineria, in effetti, è qualcosa di anomalo. Infatti tutta la zona industriale viene considerata come un'unica "bolla". Pertanto le emissioni dei camini in atmosfera non si considerano singolarmente ma nella totalità. Da un camino possono es-

sere emesse in atmosfera sostanze altamente inquinanti e polveri che superano i parametri di legge. Ma queste emissioni poi vengono "diluite" con tutte le altre dei vari camini che sono in perfetta regola. E da assessore regionale all'Ambiente ho chiesto che venisse attuato il protocollo d'intesa per la rilevazione e il contrasto dell'inquinamento atmosferico nell'area a rischio di crisi ambientale, siglato in prefettura con tutte le aziende, l'Arpa, la Provincia, l'allora Asl, ora Asp, e i Comuni di Augusta, Priolo, Siracusa».

Inoltre Sorbello fa rilevare che ha anche lavorato affinché, nell'ottica di

una prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, il nostro polo petrolchimico applicasse le migliori tecnologie disponibili, recentemente individuate dal Comitato tecnico nazionale secondo le direttive europee.

«Ho monitorato - conclude Sorbello - le zone industriali di Milazzo e di tutto il territorio siciliano. E mi sono impegnato per la conduzione di tutte le centrali elettriche e di alcuni impianti industriali a metano, anziché ad olio combustibile, per ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e creare un ambiente sostenibile».

PAOLO MANGIAFICO

CARLENTINI. SORPRESO CON IL FUCILE IN MANO, ARRESTATO DAI CARABINIERI: POTEVA FARE UNA STRAGE

Lite fra condomini con sparatoria: un ferito lieve

CARLENTINI. Episodio di follia nelle case popolari di via Pacini a Carlentini. Angelo Fuccio, un uomo di 81 anni, ha sparato quattro colpi di fucile contro il trentacinquenne Dario Amantia, ferendolo al braccio sinistro. Una strage evitata per un pelo, quella di ieri sera, considerato che intorno alle 20, ora in cui è accaduto l'episodio, molti bambini giocavano in cortile.

Pare che tra i due non corresse buon sangue, a tal punto che l'altro ieri sera, l'anziano aveva afferrato un bastone e cercato di colpire il giovane. Per fortuna

l'intervento di alcuni familiari, aveva scongiurato il peggio. Ieri sera, invece, Angelo Fuccio è tornato all'attacco, deciso a dare sfogo alla sua rabbia che evidentemente covava da tempo. Secondo le testimonianze dei vicini che hanno assistito all'intera vicenda, l'uomo si era appostato al davanzale della sua abitazione, imbracciando il fucile da caccia, in attesa che il rivale rientrasse a casa. E così, appena Dario Amantia è sceso dall'auto, l'anziano gli ha sparato contro quattro colpi di fucile. Fortunatamente Amantia è stato raggiunto di striscio al braccio si-

nistro, riportando lievi ferite giudicate non gravi dai medici dell'ospedale civile di Lentini.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione al comando del maresciallo Rocco Schirripa e gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Lentini, con il dirigente, il vice questore Aldo Fusco. I militari dell'arma, pistole in pugno, hanno fatto irruzione nell'abitazione di Fuccio che si è fatto ammannettare senza opporre resistenza. Una strage evitata solo per miracolo.

ROSANNA GIMMILLARO



I CARABINIERI SUL LUOGO DELLA SPARATORIA. NEL RIQUADRO, ANGELO FUCCIO

TIM

Siracusa
Corso Umberto 128/130
negoziolim.sn@hotmail.it

ultimoda
outlet

Siracusa Via Mosco, 76

Montatura GRATIS per tutti!

Acquista un paio di occhiali completo di lenti da vista, la montatura non la paghi.

Offerta valida su TUTTE le montature esposte in negozio fino al 10 Luglio.

nau

Belvedere Auchan
V.le S. Gerardo, 53 - MARE